

COMUNICATO STAMPA

Dal Palacomieco a Riciclo Aperto e “Differenziamoci”: l’isola ospita i numerosi eventi di sensibilizzazione promossi da Comieco

LE INIZIATIVE DEL MESE DEL RICICLO DI CARTA E CARTONE IN SICILIA

**Nel 2018 la raccolta differenziata di carta e cartone in Sicilia è cresciuta del 24%
Un miglioramento della raccolta porterebbe a un beneficio di 68 milioni di euro all’anno**

Palermo, 7 marzo 2019 – Siamo veramente consapevoli del valore di un gesto semplice come la raccolta differenziata? Che fine fanno la carta e il cartone che separiamo dagli altri rifiuti? Quali sono i passaggi che portano uno scarto a trasformarsi in un prodotto completamente nuovo?

Di questo e di molto altro si parlerà durante il mese di **marzo**, che grazie a **Comieco**, il Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclo degli imballaggi a base Cellulosica, torna ad essere il **Mese del Riciclo di Carta e Cartone**. La campagna nazionale, in collaborazione con Federazione della carta e della grafica, Assocarta, Assografici e Unirima e con il patrocinio di Anci, di Progetto Economia Circolare di Confindustria, Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, arriva anche in **Sicilia** con una serie di iniziative rivolte a tutti: cittadini, scuole, media, istituzioni, associazioni e aziende. Obiettivo, far conoscere l’importanza della raccolta differenziata e il ruolo della carta come esempio emblematico di circolarità.

Il mese del riciclo di carta e cartone è anche l’occasione per tracciare un quadro complessivo della raccolta in Sicilia. Una regione che continua a crescere per quantità di materiale recuperato – nel 2018 il dato pro capite si è attestato intorno ai 24 chilogrammi di carta e cartone per abitante – e che rappresenta un autentico traino per lo sviluppo della raccolta nel Sud Italia.

Nel corso degli eventi promossi da Comieco particolare attenzione sarà dedicata alla **qualità della raccolta differenziata** di carta e cartone, fattore rilevante per rendere ancora più efficiente il ciclo del riciclo, e agli errori da evitare quando si conferiscono i rifiuti. Temi a cui è possibile avvicinarsi in maniera divertente e interattiva grazie al **Palacomieco**, la struttura itinerante che toccherà quattro città siciliane: Gela (14-17 marzo), Siracusa (21-24 marzo), Acireale (28-31 marzo) e Alcamo (4-7 aprile).

Dal 27 al 29 marzo apriranno poi le porte al pubblico gli impianti della filiera del riciclo di carta e cartone: un’occasione per assistere dal vivo alle varie fasi del processo industriale che porta lo scarto a trasformarsi in nuova materia prima. In Sicilia sono 16 gli impianti che quest’anno aderiscono a **Riciclo Aperto**.

Tra le oltre 25 iniziative attive sul territorio siciliano per il mese del riciclo di carta e cartone si segnala anche il programma di educazione ambientale **“Differenziamoci”**, promosso dalla Regione Siciliana, che coinvolge tutte le nove province della regione, oltre 5000 alunni, 5000 famiglie e 500 docenti, avvicinandoli ai temi della raccolta differenziata, del riciclo e dell’economia circolare.



in collaborazione con



con il patrocinio di



*“Quella siciliana è la regione più promettente, quella che può in breve tempo dare un importante contributo alla crescita complessiva del Mezzogiorno in termini di raccolta differenziata di carta e cartone”, commenta **Amelio Cecchini, presidente di Comieco**. “Basti pensare che nel 2018 sono state raccolte in convenzione ben 120 mila tonnellate e l’incremento nella raccolta è stato del 24%. I margini di miglioramento sono ancora ampi: stimiamo che si possano recuperare e avviare a riciclo tra le 130 e le 170 mila tonnellate di carta e cartone in più all’anno. Il che significa per gli enti locali importanti benefici economici che possono arrivare, tra corrispettivi e risparmio sul mancato smaltimento, a 68 milioni di euro all’anno. Ma oltre alla quantità bisogna migliorare la qualità della raccolta, e i progetti sostenuti da Comieco vanno proprio in questa direzione”.*

*“Siamo impegnati come Regione siciliana nella raccolta differenziata e nell’impiantistica di supporto”, spiega l’**assessore regionale all’Energia e ai servizi di pubblica utilità, Alberto Pierobon**, “in particolare sul recupero e riciclaggio. In questo scenario intercettare le frazioni cellulosiche, carta e cartone, è molto importante. Auspichiamo sempre più intense forme di collaborazione e sinergie tra gli enti locali o loro soggetti sovraordinati e delegati con il sistema Conai e quindi anche con il Comieco, che è competente per questa frazione merceologica che è importante anche sotto il profilo ambientale e dei risultati. In questo senso abbiamo anche prospettato forme di attivazione di sussidiarietà orizzontale quale gli “opifici di pace” che potranno vedere in campo tutte le parrocchie siciliane con il supporto del volontariato e delle associazioni. Confidiamo nella operosità e nell’orgoglio siciliano di riscattarsi sulla raccolta differenziata e in generale sulla gestione dei rifiuti”.*

Sul sito comieco.org è possibile consultare il calendario aggiornato con tutti gli appuntamenti e le iniziative.



Comieco (www.comieco.org) è il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica, nato nel 1985 dalla volontà di un gruppo di aziende del settore cartario interessate a promuovere il concetto di “imballaggio ecologico”. Nel 1997, con l’entrata in vigore del D. Lgs. 22/97, Comieco si è costituito in Consorzio Nazionale nell’ambito del sistema CONAI e attraverso una incisiva politica di prevenzione e di sviluppo, ha contribuito a triplicare la raccolta differenziata di carta e cartone in Italia: da 1 a oltre 3 milioni di tonnellate, seguendo (e superando) gli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti di imballaggi cellulosici previsti dalla normativa europea.



Conai (www.conai.org) è il consorzio privato senza fini di lucro costituito da circa 850.000 aziende produttrici e utilizzatrici di imballaggi che ha la finalità di perseguire gli obiettivi di legge di recupero e riciclo dei materiali di imballaggio. Il Sistema Consortile costituisce in Italia un modello di gestione da parte dei privati di un interesse di natura pubblica: la tutela ambientale, in un’ottica di responsabilità condivisa tra imprese, pubblica amministrazione e cittadini.



Per ulteriori informazioni – Ufficio stampa Comieco

Sara Orsenigo – s.orsenigo@chiaramentecomunichiamo.it – cell 339 6552113



in collaborazione con



con il patrocinio di

